

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00691106
ESC - Ente schedatore	S234
ECP - Ente competente	S234

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sito pluristratificato
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di fonti diverse
OGTN - Denominazione e numero sito	Monte Castello

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Montegrotto Terme
PVCL - Località	MONTEGROTTO TERME
PVL - Altra località	Colle di Berta

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Montegrotto Terme
CTSF - Foglio/Data	Fg. 6
CTSN - Particelle	Mapp. 12, 174, 725, 11, 16, 17, 18, 27, 28, 177

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

GADPX - Coordinata X	11.776142
GADPY - Coordinata Y	45.328387371

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.776399492
GADPY - Coordinata Y	45.328033319

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.776732086
GADPY - Coordinata Y	45.327958218

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.777161239
GADPY - Coordinata Y	45.327968946

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.777590392
GADPY - Coordinata Y	45.32811915

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.778083919
GADPY - Coordinata Y	45.328076235

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.778620361
GADPY - Coordinata Y	45.328086964

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.77909243
GADPY - Coordinata Y	45.328162065

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.779478668
GADPY - Coordinata Y	45.328280083

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.779832719
GADPY - Coordinata Y	45.328430286

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.780068754
GADPY - Coordinata Y	45.328655592

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.780208228
GADPY - Coordinata Y	45.32904183

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.780176042
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	45.329524628
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.77991855
GADPY - Coordinata Y	45.329803577
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.779575227
GADPY - Coordinata Y	45.32996451
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.779124616
GADPY - Coordinata Y	45.32996451
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.778609632
GADPY - Coordinata Y	45.32996451
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.778126834
GADPY - Coordinata Y	45.329921595
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.777515291
GADPY - Coordinata Y	45.329674831
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.777354358
GADPY - Coordinata Y	45.329492441
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.776989578
GADPY - Coordinata Y	45.329181305
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.776538967
GADPY - Coordinata Y	45.328966728
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.776195644
GADPY - Coordinata Y	45.328730694
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.776142
GADPY - Coordinata Y	45.328387371
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI

GABT - Data	18-7-2017
GABO - Note	(3720493) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

RCG - RICOGNIZIONI

RCGD - Data	0000/00/00
--------------------	------------

AIN - ALTRE INDAGINI

AINT - Tipo	Fotointerpretazione
AIND - Data	2010
AINR - Responsabile	De Guio Armando

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età medievale - età rinascimentale
---	------------------------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1000 d.C.
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1700 d.C.
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	Età medievale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi delle strutture
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	Età rinascimentale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi delle strutture
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISU - Unità	mq
MISF - Superficie	44073

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

CA - CARATTERI AMBIENTALI

GEF - GEOGRAFIA

--	--

GEFD - Descrizione

Si tratta di un colle

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione**

La sommità del Monte Castello è caratterizzata dai resti della Torre di Berta, una costruzione simile ad un castello (ma in realtà risalente al XIX sec d.C.) edificata sui resti del Castello di Montagnon. La prima traccia di occupazione del colle (noto localmente anche come Colle di Berta) è costituita da un edificio probabilmente databile all'età romana (o al tardoantico) che, a giudicare dalle grosse pietre squadrate che rimangono in situ, doveva avere caratteristiche di monumentalità. Ai piedi del colle, sul lato meridionale, sorgeva un villaggio dell'età del Bronzo (vedi sito 691099) ma in sommità non si sono trovate tracce di occupazione anteriori all'edificio appena menzionato. Recenti letture di scansioni LIDAR, seguite da una ricognizione autoptica, hanno permesso di individuare alcuni elementi da riferire ad interventi di sistemazione antropica della sommità del colle. Sul versante sud-orientale si nota la traccia di una strada che raggiunge la piana sommitale nei pressi di un lacerto di muratura che mostra chiaramente la cinta muraria medievale impostarsi su una preesistente muratura in grossi blocchi lapidei accuratamente squadrate (di probabile datazione all'età romana o al tardoantico). Sui lati orientale ed occidentale della piana sommitale si sono individuate due coppie di tracce curvilinee tra loro parallele, probabilmente da leggersi come residuali di un fossato che non si riesce a cogliere sui lati settentrionale e meridionale. Su quest'ultimo sono invece visibili due tracce parallele interpretate come forme di terrazzamento, mentre il piano ha restituito traccia di strutture murarie sepolte, tra le quali una cisterna. La lettura di queste anomalie nel loro insieme rimanda al sito fortificato noto dalle fonti scritte come già esistente nel 1100. Un documento del 1188 attesta la concessione del castello ai "da Montagnon". Il castello doveva avere nel XIII sec più di una torre, se in un documento del 1277 si dice di tenere di guardia "tre uomini su ciascuna torre". Come nel resto dei Colli Euganei, il castello dei da Montagnon doveva essere una residenza signorile fortificata, all'interno della quale le popolazioni rurali del territorio potevano occasionalmente trovare rifugio. Da un documento del 1433 si apprende che il "Montagnone" era diventato un fortitium, ovvero una più semplice casa forte rurale. Nella seconda metà del XVII secolo Alvise Lucadello, ragioniere ducale, entrò in possesso del castello e vi costruì sopra un Belvedere di cui rimane traccia in una serie di stampe coeve: si trattava di un edificio singolo, a due piani che rispettava i canoni di simmetria delle ville venete. Attualmente la cima del colle è occupata dalla Torre di Berta, costruita nel XIX secolo.

NCS - Interpretazione

La sommità del Monte Castello fu occupata da un castello attivo tra XI e XV secolo. Successivamente, in seguito forse alla perdita di importanza strategica della sommità, il castello fu sostituito da una casa forte rurale tra XV e XVII secolo, per poi diventare una villa veneta con Alvise Lucadello ed infine una struttura abitativa ispirata ai castelli medievali ma di edificazione risalente al XIX secolo (la torre di Berta).

MTP - MATERIALI PRESENTI**MTPA - Assenza**

NR

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2012
FTAE - Ente proprietario	Agenzia per l'Erogazioni in Agricoltura - MIPAAF
FTAN - Codice identificativo	New_1500410201382

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brogiolo Gian Pietro - De Guio Armando - Fasson Elisabetta - Betto Andrea - Nebbia Marco
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00002800
BIBN - V., pp., nn.	pp. 48-49

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Putzolu, Cristiano
FUR - Funzionario responsabile	Pettenò, Elena